
**Deliberazione della Giunta regionale
15 giugno 2020, n. 743**

LR n. 20/2020 - Misure urgenti per il sostegno delle Famiglie, degli enti del Terzo settore e dello Sport a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

- per € 225.000,00 sul capitolo 2040210050
- per € 3.000.000,00 sul capitolo 2060110088
- per € 1.000.000,00 sul capitolo 2060110089
- per € 800.000,00 sul capitolo 2120810158.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di dare applicazione alla LR n. 20 del 03/06/2020 riservando la somma complessiva di € 15.801.448,00 alle misure di cui all'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, approvando le singole schede di misura ivi previste, volte all'erogazione di contributi a fondo perduto a titolo di indennità una tantum per contrastare la crisi economia determinata dell'emergenza epidemiologica COVID-19;
2. Di stabilire che le eventuali somme eccedenti di ognuna delle singole misure di cui all'allegato 1 possano essere utilizzate sulle altre misure, ripartendole in modo proporzionale alla dotazione finanziaria originaria delle stesse;
3. Laddove non sia possibile utilizzare le eventuali somme eccedenti ai sensi del precedente punto 2, esse possono essere utilizzate sulle misure approvate con separate deliberazioni applicative della LR 20/2020;
4. Di stabilire che i termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione, liquidazione e controllo dei contributi, saranno stabiliti con Decreto del Dirigente della competente struttura regionale;
5. Di stabilire che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, del presente atto, pari a € 15.801.448,00 è garantita dai seguenti capitoli del Bilancio regionale 2020/2022 annualità 2020
 - per € 2.800.000,00 sul capitolo 2120810156
 - per € 2.000.000,00 sul capitolo 2120810157
 - per € 3.000.000,00 sul capitolo 2120210142
 - per € 723.000,00 sul capitolo 2120110054
 - per € 434.000,00 sul capitolo 2120110055
 - per € 1.744.448,00 sul capitolo 2040110006
 - per € 75.000,00 sul capitolo 2040210049

Allegato 1 – Schede di Misura**MISURA 1****Misure per il rilancio economico da emergenza COVID
Contributi alle Cooperative sociali di tipo A e B****§1 - Risorse finanziarie assegnate**

Annualità 2020:

- € 2.000.000,00 per Cooperative Sociali di tipo A come specificate al § 3
- € 800.000,00 per Cooperative Sociali di tipo B come specificate al § 3

§2 - Tipologia dell'intervento

La presente Misura è finalizzata alla concessione di un contributo straordinario a fondo perduto in relazione all'emergenza COVID, concesso ai sensi della L.R. n.20 del 3 giugno 2020 con le modalità applicative definite dal DL n. 34/2020 agli artt. 53, 54 e 264.

L'obiettivo che si intende perseguire è sostenere la ripresa delle attività legate al mondo della cooperazione sociale fornendo un contributo economico alle Cooperative Sociali di tipo A e di tipo B a seguito delle difficoltà determinate dal periodo emergenziale.

La concessione di tali contributi avviene ai sensi e nel rispetto delle disposizioni indicate nel Temporary Framework approvato dalla Commissione Europea (Comunicazioni C (2020) 1863 del 19/3/2020 e 2020/C 112/01 del 4/4/2020 e s.m.i), nonché nel rispetto delle disposizioni contenute nella decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21/5/2020 che ha autorizzato le misure contenute negli articoli dal 53 al 63 del DL 34/2020.

Ai sensi dell'art. 61 del DL n. 34/2020 non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, dell'articolo 2, punto 14 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e all'articolo 3, punto 5 del regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione, alla data del 31 dicembre 2019

§3 - Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo

I destinatari del contributo sono:

- le Cooperative Sociali di tipo A iscritte nell'Albo Regionale ai sensi della L.R. 34/2001;
- le Cooperative Sociali di tipo B iscritte nell'Albo Regionale ai sensi della L.R. 34/2001.

La cooperativa sociale può presentare una sola domanda di contributo (o come cooperativa sociale di tipo A o, in alternativa, come cooperativa sociale di tipo B) e alla data dell'1 marzo 2020 doveva risultare regolarmente attiva.

Inoltre, il destinatario del contributo non deve aver presentato alla Regione Marche richiesta di contributo per le misure nn. 4, 5, 6, 7 e 8 di cui alla presente DGR.

§4 - Contribuzione regionale

Il contributo sarà calcolato sulla base di quanto dichiarato dal destinatario del contributo effettuando una ripartizione come segue:

- per le Cooperative di tipo A, proporzionalmente al fatturato complessivo dell'anno 2019 al netto della quota di fatturato derivante da convenzionamento con Enti del SSR per strutture di cui alla LR n. 21/2016;
- per le Cooperative di tipo B, proporzionalmente al n° di lavoratori svantaggiati inseriti a tempo determinato e indeterminato, con contratto a tempo pieno o part-time al 31/05/2020.

Ad ogni richiedente il contributo, la cui domanda risulti ammissibile al finanziamento verrà riconosciuto un contributo:

- per le Cooperative di tipo A, di almeno € 1.500,00 fino ad un massimo di € 100.000,00. In funzione delle domande ricevute, le eventuali risorse in eccedenza verranno redistribuite tra i soli beneficiari che non hanno ricevuto il contributo massimo, con il medesimo criterio di proporzionalità.
- per le Cooperative di tipo B, di almeno € 1.500,00 fino ad un massimo di € 50.000,00. In funzione delle domande ricevute, le eventuali risorse in eccedenza verranno redistribuite tra i soli beneficiari che non hanno ricevuto il contributo massimo, con il medesimo criterio di proporzionalità.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui al presente bando con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche (ad eccezione dei contributi di cui alle misure nn. 4, 5, 6, 7 e 8 di cui alla presente DGR) e da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza della soglia di cui all'art. dal 54 al 60 del DL n. 34/2020.

MISURA 2**Misure per il rilancio economico da emergenza COVID
Contributi alle Organizzazioni di volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS)****§1 - Risorse finanziarie assegnate**

Annualità 2020:

- € 2.000.000,00 per ODV e APS come specificate al §3.

§2 - Tipologia dell'intervento

La presente Misura è finalizzata alla concessione di un contributo straordinario a fondo perduto, in relazione all'emergenza COVID, concesso ai sensi della L.R. n.20 del 3 giugno 2020 con le modalità applicative definite dal DL n. 34/2020 all'art. 264.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di sostenere la ripartenza delle attività legate al mondo del volontariato e delle associazioni di promozione sociale fornendo un contributo economico alle associazioni (ODV e APS) a seguito delle difficoltà determinate dal periodo emergenziale.

Il presente intervento non costituisce aiuto di stato, in virtù del principio solidaristico che contraddistingue le attività di interesse generale delle azioni socioassistenziali finanziate, così come realizzate da ODV e APS.

§3 - Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo

I destinatari del contributo sono:

- Organizzazioni di volontariato (ODV) iscritte al Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato ai sensi della L.R. 15/2012;
- Associazioni di Promozione Sociale (APS) iscritte al Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale ai sensi della L.R. 9/2004;
- Associazioni di Promozione Sociale (*affiliata ad APS nazionale*) che, alla data del presente atto, sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - i. sono iscritte nel Registro Nazionale APS, in base al comma 3 articolo 7, legge 383/2000, come livelli di organizzazione territoriale e circoli affiliati di una APS iscritta al Registro Nazionale;
 - ii. non sono iscritte al Registro Regionale delle APS della Regione Marche
 - iii. hanno sede legale ed operativa nelle Marche

Inoltre, il destinatario del contributo non deve aver presentato alla Regione Marche richiesta di contributo per le misure nn. 4, 5, 6, 7, 8 e 9 di cui alla presente DGR.

§4 - Contribuzione regionale

Il contributo sarà calcolato sulla base di quanto dichiarato dal destinatario del contributo effettuando una ripartizione come segue:

- per il 40% proporzionalmente al numero di soci dell'ente destinatario del contributo alla chiusura dell'anno sociale 2019 (come da §5);
- per il 30% proporzionalmente all'ammontare dei costi assicurativi, relativi all'anno sociale 2019, sostenuti e pagati a beneficio dei soci e dei volontari dell'ente destinatario del contributo (come da §5);
- per il 30% proporzionalmente all'ammontare delle entrate complessivo dell'anno 2019 al netto della quota di entrate derivanti da convenzionamento con Enti del SSR (come da §5)

Ad ogni richiedente il contributo, la cui domanda risulti ammissibile al finanziamento, verrà riconosciuto un contributo di almeno € 500,00 fino ad un tetto massimo pari ad € 5.000,00. In funzione delle domande ricevute, le eventuali risorse in eccedenza verranno redistribuite tra i soli beneficiari che non hanno ricevuto il contributo massimo, con il medesimo criterio di proporzionalità.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui al presente bando con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche (ad eccezione dei contributi di cui alle misure nn. 4, 5, 6, 7, 8 e 9 di cui alla presente DGR) e da enti diversi dalla Regione Marche.

MISURA 3**Misure per il rilancio economico da emergenza COVID****Contributi a persone in condizione di disabilità gravissima di cui all'art. 3 del D.M. 26/09/2016.****§1 - Risorse finanziarie assegnate**

- annualità 2020: € 3.000.000,00

§2 - Tipologia dell'intervento

La presente Misura è finalizzata alla concessione di un contributo straordinario, una tantum a fondo perduto, in relazione all'emergenza COVID concesso ai sensi della L.R. n.20 del 3 giugno 2020.

La finalità dell'intervento è di incrementare le risorse economiche a favore dei medesimi destinatari della DGR n.1138/2019, al fine di valorizzare il lavoro di cura dell'assistente familiare - caregiver a favore del proprio familiare con disabilità gravissima. Ciò consente il mantenimento delle condizioni di autonomia e la permanenza della persona con disabilità gravissima nel proprio domicilio evitando l'istituzionalizzazione e quindi il rischio epidemico in atto.

Il presente intervento non costituisce aiuto di stato, in quanto destinato a singoli cittadini.

§3 - Soggetti beneficiari del contributo

Beneficiari del contributo straordinario sono le persone non autosufficienti in condizione di "disabilità gravissima" di cui all'art. 3 del D.M. 26/09/16 assegnatari del contributo "Disabilità gravissima" di cui alla DGR n.1138/2019 – FNA - Fondo Nazionale per la non autosufficienza 2019" e all'Avviso pubblico approvato con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 252/2019, e che sono in vita al 01/02/2020 ovvero data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

§4 - Contribuzione regionale

Il criterio di riparto utilizzato è il seguente:

Le risorse finanziarie pari ad € 3.000.000,00 per l'annualità 2020 saranno trasferite in parti uguali ai medesimi beneficiari ammessi a finanziamento di cui alla DGR n. 1138/2019.

La struttura amministrativa regionale procederà al calcolo degli importi concedibili in relazione al criterio di riparto di cui sopra e predisporrà il relativo decreto di trasferimento agli ATS delle somme spettanti ad ogni singolo destinatario, in modo che lo stesso ATS possa erogarle al destinatario congiuntamente a quelle di cui alla DGR n. 1138/2019 e del Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n.252/2019.

MISURA 4**Misure per il rilancio economico da emergenza COVID****Contributi ai servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni) non convenzionati****§1 - Risorse finanziarie assegnate**

- annualità 2020: € 723.000,00

§2 - Tipologia dell'intervento

La presente Misura è finalizzata alla concessione di un contributo straordinario a fondo perduto cumulabile con altre forme di contributo straordinarie riconosciute dalla Regione Marche in relazione all'emergenza COVID.

Il contributo è concesso ai sensi della L.R. n.20 del 3 giugno 2020 con le modalità applicative definite dal DL n. 34/2020 all'art. 264.

L'obiettivo che si intende perseguire attraverso questa misura economica è quello di sostenere i servizi educativi privati in quanto svolgono una funzione di interesse pubblico, assicurando al contempo una forma di welfare alle famiglie. Il mancato introito delle rette pagate dalle famiglie, a causa della sospensione di tutte le attività educative per la prima infanzia, ha determinato infatti una grave crisi del sistema educativo, che potrebbe registrare la chiusura di molti servizi. Ciò a discapito delle famiglie che si troverebbero nell'impossibilità di conciliare agevolmente l'attività lavorativa con la cura ed educazione dei figli.

Il presente intervento non costituisce aiuto di stato, in considerazione che è ricompreso nel sistema dell'istruzione.

§3 - Soggetti beneficiari del contributo

I soggetti destinatari del presente contributo sono i gestori di servizi educativi privati per la prima infanzia, che abbiano sede legale ed operativa all'interno del territorio della Regione Marche come di seguito indicato:

- a. nidi di infanzia privati (compresi gli agrinido e le sezioni primavera) in possesso di regolare autorizzazione al funzionamento, eventualmente accreditati ai sensi della L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004
- b. centri per l'infanzia con pasto e sonno in possesso di regolare autorizzazione al funzionamento, eventualmente accreditati ai sensi della L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004;
- c. centri per l'infanzia senza pasto e sonno in possesso di regolare autorizzazione al funzionamento, eventualmente accreditati ai sensi della L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004;
- d. nidi domiciliari, così come previsti dalla DGR 1038/2012, in possesso di regolare autorizzazione al funzionamento, eventualmente accreditati, ai sensi della L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004.

Il servizio per il quale si effettua la richiesta di contributo non deve essere convenzionato con enti pubblici per il finanziamento di posti bambino per l'anno educativo 2019/2020.

Inoltre:

- il gestore non deve aver percepito rette per il periodo di sospensione dell'attività, il cui importo sia almeno pari al contributo riconosciuto (€ 600 per bambino iscritto alla data del 01/02/2020);
- il servizio per il quale è effettuata la richiesta di contributo non è convenzionato con alcun ente pubblico per il finanziamento di posti bambino per l'anno educativo 2019/2020;
- alla data del 01/02/2020 il servizio per il quale è effettuata la richiesta di contributo doveva essere attivo ed aver successivamente sospeso i servizi educativi;
- il destinatario del contributo non deve aver presentato alla Regione Marche richiesta di contributo per le misure nn. 1 e 2 di cui alla presente DGR

§4 - Contribuzione regionale

A favore dei servizi educativi privati, regolarmente autorizzati ed eventualmente accreditati di cui al §3 verrà riconosciuto un contributo forfettario di € 600,00 per ciascun bambino iscritto alla data del 01/02/2020.

In ogni caso è possibile la rimodulazione del contributo, rapportandolo al fondo disponibile ed alle domande ricevute.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui al presente bando con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche (ad eccezione dei contributi di cui alle misure nn. 1 e 2 della presente DGR) e da enti diversi dalla Regione Marche.

MISURA 5**Misure per il rilancio economico da emergenza COVID
Contributi ai servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni) convenzionati****§1 - Risorse finanziarie assegnate**

- annualità 2020: € 434.000,00

§2 - Tipologia dell'intervento

La presente Misura è finalizzata alla concessione di un contributo straordinario a fondo perduto, in relazione all'emergenza COVID, concesso ai sensi della L.R. n.20 del 3 giugno 2020 con le modalità applicative definite dal DL n. 34/2020 all'art. 264.

L'obiettivo che si persegue attraverso questa misura economica è quello di sostenere i servizi educativi privati e convenzionati in quanto svolgono una funzione di interesse pubblico, assicurando al contempo una forma di welfare alle famiglie. Il mancato introito delle rette pagate dalle famiglie, a causa della sospensione di tutte le attività educative per la prima infanzia, ha determinato infatti una grave crisi del sistema educativo, che potrebbe registrare la chiusura di molti servizi. Ciò a discapito delle famiglie che si troverebbero nell'impossibilità di conciliare agevolmente l'attività lavorativa con la cura ed educazione dei figli.

Il presente intervento non costituisce aiuto di stato, in considerazione che è ricompreso nel sistema dell'istruzione.

§3 - Soggetti beneficiari del contributo

I soggetti destinatari del presente contributo sono i soggetti gestori dei servizi educativi per la prima infanzia privati convenzionati con i Comuni marchigiani e che abbiano sede legale ed operativa nel territorio della Regione Marche, come di seguito indicato:

- a. nidi di infanzia privati (compresi gli agrinido e le sezioni primavera) regolarmente autorizzati, accreditati e convenzionati, ai sensi della L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004
- b. centri per l'infanzia con pasto e sonno regolarmente autorizzati, accreditati e convenzionati, ai sensi della L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004;
- c. centri per l'infanzia senza pasto e sonno i regolarmente autorizzati, accreditati e convenzionati, ai sensi della L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004;

Inoltre:

- il servizio educativo per il quale è effettuata la richiesta di contributo è un soggetto privato autorizzato, accreditato e convenzionato ai sensi della LR n. 9/2003 identificato dai seguenti dati
- alla data del 01/02/2020 il servizio per il quale è effettuata la richiesta di contributo doveva essere attivo ed aver successivamente sospeso i servizi educativi;
- il gestore non deve aver percepito rette per il periodo di sospensione dell'attività, il cui importo sia almeno pari al contributo riconosciuto (€ 7.000 per ciascun servizio educativo);
- il destinatario del contributo non deve aver presentato alla Regione Marche richiesta di contributo per le misure nn. 1 e 2 di cui alla presente DGR

§4 - Contribuzione regionale

A favore di ciascuno dei servizi educativi per la prima infanzia di cui al precedente paragrafo § 3privati, regolarmente autorizzati, accreditati e convenzionati con i Comuni marchigiani, verrà riconosciuto un contributo forfettario di € 7.000,00.

In ogni caso è possibile la rimodulazione del contributo, rapportandolo al fondo disponibile ed alle domande ricevute.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui al presente bando con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche (ad eccezione dei contributi di cui alle misure nn. 1 e 2 di cui alla presente DGR) e da enti diversi dalla Regione Marche.

MISURA 6**Misure per il rilancio economico da emergenza COVID
Contributi alle Scuole dell'infanzia paritarie (3-6 anni)****§1 - Risorse finanziarie assegnate**

- annualità 2020: € 1.744.448,00

§2 - Tipologia dell'intervento

La presente Misura è finalizzata alla concessione di un **contributo straordinario a fondo perduto** in relazione all'emergenza COVID₇ concesso ai sensi della L.R. n.20 del 3 giugno 2020 con le modalità applicative definite dal DL n. 34/2020 all'art. 264.

L'obiettivo che si intende perseguire è il seguente:

- sostegno economico alle **scuole dell'infanzia paritarie** per le conseguenze determinate dal periodo di sospensione forzata delle attività didattiche a causa dall'emergenza da COVID-19 determinati dal mancato introito delle rette da parte delle famiglie.

Il presente intervento non costituisce aiuto di stato, in considerazione che è ricompreso nel sistema dell'istruzione.

§3 - Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo

I destinatari del contributo sono le scuole dell'**infanzia paritarie**, in possesso del riconoscimento di parità scolastica ottenuto per effetto della legge 62/2000 funzionanti sul territorio della Regione Marche nell'anno scolastico 2019/2020.

Inoltre:

- il destinatario del contributo non deve aver presentato alla Regione Marche richiesta di contributo per le misure nn. 1 e 2 di cui alla presente DGR
- l'istituto paritario deve sede operativa nel territorio della Regione Marche alla data di presentazione della domanda.

§4 - Contribuzione regionale

Le risorse previste per le scuole dell'**infanzia paritarie** saranno ripartite fra tutte le scuole sulla base del **NUMERO DELLE SEZIONI**, effettivamente funzionanti nell'anno scolastico 2019/20. Per le scuole con una sola sezione l'importo è incrementato del 25%, per le scuole con due sezioni l'importo va aumentato del 6,25%.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui al presente bando con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche (ad eccezione dei contributi relativi alle misure nn. 1 e 2 di cui alla presente DGR) e da enti diversi dalla Regione Marche.

MISURA 7**Misure per il rilancio economico da emergenza COVID
Contributi alle Scuole primarie parificate****§1 - Risorse finanziarie assegnate**

Annualità 2020:

- € 75.000,00 per le scuole primarie parificate

§2 - Tipologia dell'intervento

La presente Misura è finalizzata alla concessione di un contributo straordinario a fondo perduto in relazione all'emergenza COVID, concesso ai sensi della L.R. n.20 del 3 giugno 2020 con le modalità applicative definite dal DL n. 34/2020 all'art. 264.

L'obiettivo che si intende perseguire è il seguente:

- sostegno economico alle **Scuole primarie parificate** per le conseguenze determinate dal periodo di sospensione forzata delle attività didattiche a causa dall'emergenza da COVID 19 determinati in particolare dal mancato o parziale introito delle rette di frequenza da parte delle famiglie.

Il presente intervento non costituisce aiuto di stato, in considerazione che è ricompreso nel sistema dell'istruzione.

§3 - Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo

I destinatari del contributo sono le Scuole primarie parificate in possesso del riconoscimento di parità scolastica ottenuto per effetto della Legge 62/2000 e funzionanti nell'anno scolastico 2019/2020 sul territorio della Regione Marche.

Inoltre:

- il destinatario del contributo non deve aver presentato alla Regione Marche richiesta di contributo per le misure nn. 1 e 2 di cui alla presente DGR
- l'istituto paritario deve sede operativa nel territorio della Regione Marche alla data di presentazione della domanda.

§7 - Contribuzione regionale

Le risorse previste saranno ripartite fra tutte le **Scuole primarie parificate** mediante la concessione di un contributo unico forfettario di € 5.000,00 a favore di ciascun Istituto richiedente.

In ogni caso sarà possibile una rimodulazione del contributo, rapportandolo al fondo disponibile ed alle domande ricevute.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui al presente bando con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche (ad eccezione dei contributi relativi alle misure nn. 1 e 2 di cui alla presente DGR) e da enti diversi dalla Regione Marche.

MISURA 8**Misure per il rilancio economico da emergenza COVID
Contributi a Scuole paritarie di I e II grado****§1 - Risorse finanziarie assegnate**

Annualità 2020:

- € 225.000,00 per le scuole paritarie di I e II grado

§2 - Tipologia dell'intervento

La presente Misura è finalizzata alla concessione di un contributo straordinario a fondo perduto in relazione all'emergenza COVID, concesso ai sensi della L.R. n.20 del 3 giugno 2020 con le modalità applicative definite dal DL n. 34/2020 all'art. 264.

L'obiettivo che si intende perseguire è il seguente:

- sostegno economico alle scuole paritarie di I e II grado per le conseguenze del periodo di sospensione forzata delle attività didattiche a causa dall'emergenza da COVID 19 determinati in particolare dal mancato o parziale introito delle rette di frequenza da parte delle famiglie.

Il presente intervento non costituisce aiuto di stato, in considerazione che è ricompreso nel sistema dell'istruzione.

§3 - Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo

I destinatari del contributo sono le scuole paritarie di I e II grado in possesso del riconoscimento di parità scolastica ottenuto per effetto della Legge 62/2000 e funzionanti nell'anno scolastico 2019/2020 sul territorio della Regione Marche.

Inoltre:

- il destinatario del contributo non deve aver presentato alla Regione Marche richiesta di contributo per le misure nn. 1 e 2 di cui alla presente DGR
- l'istituto paritario deve sede operativa nel territorio della Regione Marche alla data di presentazione della domanda.

§7 - Contribuzione regionale

Le risorse previste saranno ripartite fra tutte le scuole interessate - Scuole paritarie di I e II grado - mediante la concessione di un contributo unico forfettario di € 5.000,00 a favore di ciascun Istituto richiedente.

In ogni caso sarà possibile una rimodulazione del contributo, rapportandolo al fondo disponibile ed alle domande ricevute.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui al presente bando con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche (ad eccezione dei contributi relativi alle misure nn. 1 e 2 di cui alla presente DGR) e da enti diversi dalla Regione Marche.

MISURA 9**Sostegno economico a favore delle organizzazioni sportive a seguito della sospensione delle attività per l'emergenza sanitaria COVID 19.****§1 - Risorse finanziarie assegnate**

- annualità 2020: € 4.000.000,00

§2 - Tipologia dell'intervento

La presente Misura è finalizzata alla concessione di un contributo straordinario a fondo perduto riconosciuto dalla Regione Marche in relazione all'emergenza COVID.

Il contributo è concesso ai sensi della L.R. n.20 del 3 giugno 2020 con le modalità applicative definite dal DL n. 34/2020 all'art. 264.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- fornire un ristoro economico alle organizzazioni del mondo sportivo marchigiano, iscritte al registro CONI/CIP, a fronte della mancata attività conseguente all'attuazione delle misure limitative emergenziali legate all'epidemia COVID 19;
- sostenere la ripartenza delle attività legate al mondo dello sport dilettantistico, anche in considerazione dei costi organizzativi connessi all'attuazione delle linee guida approvate dall'Ufficio per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei conseguenti protocolli operativi.

Il presente intervento non costituisce aiuto di stato, in virtù del principio solidaristico che contraddistingue le attività finanziate ed in quanto realizzate esclusivamente da operatori locali esclusivamente per utenti locali.

§3 - Soggetti beneficiari del contributo

I destinatari del contributo sono le società sportive dilettantistiche (SSD), le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) iscritti alla data di pubblicazione dell'avviso al registro CONI Marche o CIP Marche; sono escluse in ogni caso quelle che gestiscono impianti natatori con vasche che abbiano almeno uno dei due lati di lunghezza pari o superiore a 25 metri.

I soggetti sopra indicati dovranno avere sede legale ed operativa nel territorio della Regione Marche alla data di presentazione della domanda.

Inoltre, il destinatario del contributo non deve aver presentato alla Regione Marche richiesta di contributo per la misura n. 2 di cui alla presente DGR

§7 - Contribuzione regionale

Il contributo sarà calcolato in modo proporzionale a quanto dichiarato dal destinatario del contributo, nel limite massimo di € 4.000,00.

L'ammontare delle risorse disponibile è ripartito tra le domande che risultano ammissibile sulla scorta di una base comune a cui si aggiungono le seguenti percentuali:

- 100 % per gli organismi sportivi associati CIP Marche alla data di pubblicazione dell'avviso
- 50 % per gli organismi sportivi che hanno settore giovanile (massimo under 18) che risulta prevalente rispetto ai tesserati complessivi alla data di presentazione della domanda
- 50 % per gli organismi sportivi che gestiscono impianti sportivi diversi da quelli natatori alla data del 31/12/2019

Non verranno erogati i contributi inferiori a € 500,00.

Pertanto, la domanda di contributo che a seguito del riparto del fondo viene associato un importo pari o inferiore ad € 499,99 non verrà finanziata.

Qualora necessario, è prevista la rimodulazione del contributo, rapportandolo al fondo disponibile ed alle domande ricevute, nel rispetto del limite massimo sopra individuato.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui al presente bando con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche (ad eccezione dei contributi relativi alla misura n. 2 di cui alla presente DGR) e da enti diversi dalla Regione Marche.

MISURA 10**Misure per il rilancio economico da emergenza COVID
Contributi per la funzione socioeducativa degli enti ecclesiastici tramite le attività di oratorio****§1 - Risorse finanziarie assegnate**

- annualità 2020: € 800.000,00

§2 - Tipologia dell'intervento

La presente Misura è finalizzata alla concessione di un contributo straordinario a fondo perduto non cumulabile con altre forme di contributo straordinario riconosciute dalla Regione Marche in relazione all'emergenza COVID.

Il contributo è concesso ai sensi della L.R. n.20 del 3 giugno 2020 con le modalità applicative definite dal DL n. 34/2020 all'art. 264.

L'obiettivo che si intende perseguire è sostenere la funzione socioeducativa degli Oratori parrocchiali, anche in relazione alla necessità di conciliare i tempi di lavoro con quelli familiari, agevolando il rientro al lavoro dei genitori.

Il presente intervento non costituisce aiuto di stato, in virtù del principio solidaristico che contraddistingue le attività di interesse generale oggetto di contributo ed in quanto realizzate esclusivamente da operatori locali esclusivamente per utenti locali.

§3 - Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo

I beneficiari del contributo sono le Diocesi della Regione Ecclesiastica Marche, che lo destinano a sostegno delle attività degli enti ecclesiastici e delle associazioni ecclesiali che svolgono attività di oratorio nel territorio della regione Marche, che rappresentano i destinatari dell'intervento.

§4 - Contribuzione regionale

Il criterio di ripartizione utilizzato è il seguente: il fondo disponibile pari ad € 800.000,00 viene ripartito ed assegnato tra le Diocesi ammesse al contributo secondo i seguenti criteri:

- per il 70% proporzionalmente alla popolazione di età inferiore ai 18 anni residente nel territorio marchigiano di competenza di ciascuna Diocesi (dato più recente disponibile);
- per il 30% proporzionalmente all'estensione territoriale marchigiana delle Diocesi.

In ogni caso è possibile la rimodulazione del contributo, rapportandolo al fondo disponibile ed alle domande ricevute.

La struttura amministrativa regionale procederà alla verifica delle dichiarazioni successivamente alla liquidazione, procedendo esclusivamente al calcolo degli importi concedibili in relazione al criterio di riparto e predisponendo il relativo decreto di concessione e liquidazione con allegato l'elenco dei beneficiari dei contributi.